

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI MONTEFIORINO

PROVINCIA DI MODENA

C O P I A

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Comunicata ai Capigruppo Consiliari il
02/03/2010 Nr. Prot. 1522 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Affissa all'Albo Pretorio il 02/03/2010 |
| <input type="checkbox"/> | Allegati presenti |

**MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' NEI
PAGAMENTI - ART. 9 DEL DL N.78/2009 CONVERTITO NELLA LEGGE
102/2009**

Nr. Progr. **19**

Data **24/02/2010**

Seduta NR. **3**

Cod. Ente: **CO-36025/R**

L'anno DUEMILADIECI questo giorno VENTIQUATTO del mese di FEBBRAIO alle ore 16:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
PALADINI MAURIZIO	PRESIDENTE	S
ZONA LAURA	ASSESSORE	S
FRANCHI GIUSEPPE	ASSESSORE	S
GHIRARDELLI VITTORIO	ASSESSORE	S
GIANNINI ANGELO	ASSESSORE	N
<i>Totale Presenti: 4</i>		<i>Totale Assenti: 1</i>

Assenti giustificati i signori:

GIANNINI ANGELO

Assenti non giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, QUARENGHI PIER PAOLO.

In qualità di SINDACO il Sig. PALADINI MAURIZIO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI
- ART. 9 DEL DL N.78/2009 CONVERTITO NELLA LEGGE 102/2009**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il decreto – legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
 - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione ;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1 – ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato art. 9 del D.L. nr. 185/2008;
 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i

rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, comma 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario procedere ad una riorganizzazione dei procedimenti che sfociano in impegni finanziari per l'Ente;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore I° sotto il profilo della regolarità tecnico/contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

AD UNANIMITA' DI VOTI FAVOREVOLI espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. nr. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'**allegato** documento;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore/Servizi, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
3. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
4. di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con gli indirizzi contenuti nel presente atto;
5. di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^a c. del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 19 DEL 24/02/2010

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to PALADINI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to QUARENGHI PIER PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **02/03/2010** al **17/03/2010** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, nr. 267.

Montefiorino, li 02/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to QUARENGHI PIER PAOLO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all'originale.

Montefiorino, li 02/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
QUARENGHI PIER PAOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. nr. 267/2000;
- E' stata comunicata in elenco, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. nr. 267/2000, ai Capigruppo Consiliari in data **02/03/2010** (con atto Prot. Nr. **1522**)
- E' divenuta esecutiva il **12/03/2010**, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U.E.L. nr. 267/2000.

Montefiorino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all'originale.

Montefiorino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
QUARENGHI PIER PAOLO

**MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE A GARANTIRE LA
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
AI SENSI DELL'ART.9, DL.78/2009 CONVERTITO NELLA L.102/2009**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di Settori/Servizi devono:

1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni e le proposte di deliberazioni comportanti impegno di spesa al Responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che il relativo atto di impegno sia divenuto esecutivo;

2) verificare a priori, congiuntamente con il Responsabile della ragioneria e dandone atto nel testo del documento, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

3) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

4) effettuare i seguenti ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese:

- acquisizione preventiva del DURC in corso di viabilità e con esito regolare, se previsto dalla legge; (a carico ufficio proponente)

- per i pagamenti superiori ad euro 10.000,00 verifica dello stato di non inadempienza verso gli agenti della riscossione dei creditori della P.A. con le modalità previste dal D.M. 18/1/2008 n.40 e dalle successive circolari interpretative; (a carico ufficio ragioneria)

- acquisizione della indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici. (a carico ufficio proponente)

Si ricorda, infine, che e' prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al Responsabile di Settore/Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Salvo quanto diversamente specificato negli atti di gara e/o nel contratto di riferimento, il termine ordinario per il pagamento delle spese è quello di 30 giorni (dalla data di ricevimento della fattura) fissato dall'art.4 del D. Leg.vo 231/2002. Gli uffici ordinanti che prevedano procedure più complesse legate alla liquidazione dovranno concordare per iscritto con i fornitori termini di pagamento più ampi, che rispettino comunque i limiti di cui al citato D. Leg.vo 231/2002.